

# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 1303 DEL 25/11/2013**

**OGGETTO:** Formazione del Piano Paesaggistico Regionale. Determinazioni in merito alla ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004, effettuata dalla Regione Umbria.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: Carla Casciari

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 27/11/2013.

Il funzionario: FIRMATO

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Vista** la Convenzione europea del paesaggio, ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14;

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 concernente il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la Legge regionale 26 giugno 2009, n. 13 concernente norme per il governo del territorio e la pianificazione e per il rilancio dell'economia attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente;

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Silvano Rometti;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di dare atto dell'avvenuta conclusione della prima fase di approfondimento della ricognizione e perimetrazione informatizzata dei beni paesaggistici di cui all'art. 142, comma 1, del D.Lgs. n. 42/2004 (da ora Codice), da parte del Servizio Paesaggio, Territorio e Geografia;
- 3) di dare atto che l'attività svolta di cui al precedente punto 2) si pone come attività propedeutica ai lavori del Comitato Tecnico paritetico del P.P.R. per la validazione finale della banca dati geografica dei beni paesaggistici costituita in seno al medesimo Comitato;
- 4) di stabilire che ai fini della validazione finale dei perimetri dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice è necessario procedere alla pubblicazione della relativa banca dati geografica regionale, per acquisire osservazioni da parte dei soggetti istituzionali interessati;
- 5) di incaricare il Sistema Informativo Ambiente e Territorio (SIAT) a sviluppare un applicativo web-gis per la consultazione dei beni paesaggistici di cui all'art. 136 e 142 del Codice;
- 6) di pubblicare la banca dati dei beni paesaggistici nel sito istituzionale della Regione UmbriaGeo;
- 7) di stabilire conseguentemente che entro il termine del 31/01/2014 i soggetti istituzionali interessati possono inoltrare osservazioni in merito alle perimetrazioni dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice alla Regione – Servizio Paesaggio, Territorio e Geografia;
- 8) di precisare che rimane a carico dei Comuni l'individuazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Codice che alla data del 6 settembre 1985:
  - a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
  - b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B,

- limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;
- c) nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;
- 9) di stabilire che per quanto riguarda le aree di interesse archeologico di cui alla lett. m) comma 1 dell'art. 142 del Codice, la banca dati sarà implementata con le integrazioni proposte dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e validate dal Comitato Tecnico paritetico del P.P.R.;
- 10) di stabilire che per quanto riguarda la perimetrazione delle aree assegnate alle Università agrarie e gravate da usi civici di cui alla lett. h) comma 1 art. 142 del Codice, stante l'elaborazione effettuata con i soli documenti presenti presso gli uffici regionali, il presente atto sarà notificato alle Comunanze e Università Agrarie al fine di acquisire eventuali aggiornamenti ed integrazioni;
- 11) di prendere atto che per quanto riguarda i territori coperti da foreste e da boschi di cui alla lett. g) comma 1 art. 142 del Codice, la cartografia in corso di pubblicazione, sarà successivamente aggiornata anche per quanto riguarda la perimetrazione delle aree soggette a vincolo di rimboschimento come definite dai commi 2 e 6 dell'art. 2 del D.Lgs. n. 227/2001;
- 12) di trasmettere il presente atto al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea e relativi Uffici periferici del MIBACT : Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria e Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria;
- 13) di notificare il presente atto a tutti i comuni e province dell'Umbria.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

f.to Catia Bertinelli

---

**IL PRESIDENTE**

f.to Carla Casciari

---

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Formazione del Piano Paesaggistico Regionale. Determinazioni in merito alla ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004, effettuata dalla Regione Umbria.**

**Visti** il Protocollo di intesa tra Regione Umbria, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'elaborazione e la definizione congiunta del Piano Paesaggistico regionale, ai sensi e agli effetti dell'art. 143, comma 2, del su citato D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e sue modifiche e integrazioni, sottoscritto il 7 dicembre 2010;

**Visto** il Disciplinare di attuazione del succitato Protocollo d'Intesa, modificato e sottoscritto in data 04.06.2012;

**Dato atto** altresì che con D.G.R. n. 55 del 24.01.11 è stato costituito il Comitato Tecnico Paritetico previsto dal Protocollo succitato;

**Vista** la D.G.R. n. 43 del 23.01.12 con la quale è stato preadottato ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 26 giugno 2009, n.13 il Volume 1 "Per una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive" del Piano Paesaggistico Regionale;

**Vista** altresì la D.G.R. n. 540 del 16/05/2012 con la quale sono state apportate integrazioni alla predetta D.G.R. n. 43 del 23.01.2012;

**Atteso che:**

l'art. 143 del D.lgs. 42/2004 e s.m. e i. (da ora Codice) prevede che il Piano Paesaggistico Regionale comprenda, tra l'altro, la ricognizione delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché la determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione;

**Preso atto** che nel preadottato Volume I del P.P.R. è contenuta una cartografia di sintesi a scala regionale che ha rappresentato una prima ricognizione delle aree di cui al comma 1 dell'art. 142 del Codice presenti nella Regione Umbria, in particolare relativamente a:

- lett. b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- lett. d) le montagne per la parte eccedente 1.200 metri sul livello del mare;
- lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- lett. g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
- lett. h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
- lett. i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;
- lett. m) le zone di interesse archeologico;

**Constatato** che le varie tipologie delle Aree tutelate per legge rappresentate nell'elaborato QC 2.3 del preadottato Volume I, come illustrato nella relativa relazione, derivano da varie fonti a diverse scale non omogeneamente redatte e pertanto è stato necessario procedere ad una verifica puntuale ed effettuare una ricognizione, delimitazione e rappresentazione di maggior dettaglio per i seguenti beni paesaggistici di cui all'art. 142, comma 1, del Codice:

- lett. b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11

dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

- lett. h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;

**Dato atto** che tale ricognizione di maggior dettaglio è suscettibile di ulteriore approfondimento e integrazione nell'ambito dell'attività di copianificazione per il P.P.R.;

**Dato atto** delle attività svolte e delle proposte presentate nell'ambito del predetto Comitato Tecnico Paritetico, con particolare riferimento al documento relativo ai metodi di acquisizione dei dati e ai criteri di perimetrazione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del richiamato Codice, approvato nella seduta del 03.04.2012;

**Atteso che :**

- Il Ministero per i beni e le Attività Culturali con circolare n.12 del 2011 pubblicava la documentazione finale del progetto dal titolo *“La Pianificazione paesaggistica: collaborazione istituzionale”*, come attività previste dal POAT MiBAC ossia Progetto Operativo di Assistenza Tecnica (Ob.II4 del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013);
- i criteri metodologici adottati dalla Regione Umbria ai fini della ricognizione, delimitazione e rappresentazione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice sono quelli di cui al documento sopra citato, relativo ai metodi di acquisizione dei dati e ai criteri approvato nella seduta del Comitato Tecnico del 03.04.2012, basato sulle risultanze degli studi effettuati dal POAT MiBAC di cui al punto precedente;
- l'attività di ricognizione e informatizzazione dei beni di cui all'art. 142 del Codice è stata sviluppata sulla base delle informazioni cartografiche e documentali in possesso della Regione Umbria che sono state da una parte reperite, sistematizzate, collezionate e confrontate in diversi casi con i dati di recente produzione regionale (ad esempio ortofotocarte di diversi periodi, CTR) e dall'altra, in alcuni casi (usi civici), è stata ritrasferita laboriosamente in modo capillare la cartografia esistente dal formato cartaceo al formato digitale; per alcuni tratti di corsi d'acqua sono stati inoltre esperiti sopralluoghi per superare criticità nella definizione dell'origine e dell'andamento dei medesimi;
- tale lavoro di ricognizione è finalizzato al completamento e implementazione di una banca dati regionale, in formato digitale, informativa e cartografica, di tutti i beni soggetti a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 136 e 142 del Codice;
- per quanto riguarda le aree di interesse archeologico ai sensi della lett. m), comma 1, dell'art. 142 del Codice, la perimetrazione riportata è il frutto del lavoro svolto da un gruppo di lavoro composto da membri della Regione Umbria e della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria (MiBAC) istituito con Delibera di Giunta Regionale n. 765 del 03/06/2009, che ha effettuato una prima ricognizione e informatizzazione su base catastale georeferenziata a scala 1:2000 anche delle “zone di interesse archeologico” che ad oggi risultano riconosciute con apposito provvedimento regionale;

**Atteso che:**

- per quanto riguarda le zone di interesse archeologico di cui alla lett. m) del comma 1 dell'art. 142 del Codice è emerso, nel corso delle ultime riunioni del Comitato Tecnico paritetico, che a seguito della circolari n. 28 del 15/11/2011 e n. 3 del 21/01/2013 del MiBAC - *Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee*, sarà necessario procedere ad una integrazione di dette aree;
- l'integrazione di cui sopra sarà effettuata nel corso della pianificazione congiunta, Regione e Ministeri, per la formazione del Piano Paesaggistico Regionale, sulla base delle proposte formulate dalle competenti Soprintendenze al Comitato Tecnico paritetico del P.P.R., che procederà alla validazione finale;

**Dato atto che:**

- la Regione Umbria per quanto attiene la perimetrazione dei *“territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227”*, di cui alla lett. g) del comma 1 dell'art. 142 del Codice ha proceduto alla

costituzione di un apposito gruppo di lavoro per la redazione di una base dati geografica aggiornata;

- che si provvederà inoltre anche all'integrazione della cartografia con la perimetrazione delle aree soggette a vincolo di rimboschimento, come definite dall'art. 2, commi 2 e 6 del D.lgs. 227/2001;

- che allo stato attuale viene assunta come fonte dati la Carta Forestale Regionale allegata al Piano Forestale 2008-2017 approvato nel febbraio del 2010 e la banca dati degli incendi boschivi;

**Dato atto che** nella ricognizione effettuata delle aree di cui all'art. 142, comma 1, lett. a), b), c), d), e), g) h), l), m) non sono state attualmente individuate le aree indicate al comma 2 dello stesso art. 142 non sottoposte alle disposizioni della Parte Terza, Titolo I del Codice, la cui individuazione dovrà essere effettuata dai Comuni;

**Considerato** che si rende necessario pubblicare nel sito tematico istituzionale della Regione UmbriaGeo la banca dati regionale relativa ai beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice, così come aggiornata a seguito dell'attività ricognitiva di maggior dettaglio svolta dalla Regione, al fine di acquisire osservazioni, da parte dei soggetti istituzionalmente competenti, nel termine indicato nella parte dispositiva del presente atto, per il successivo perfezionamento in una banca dati geografica prima dell'adozione del Piano Paesaggistico Regionale;

**Considerato che** questa prima fase di approfondimento della ricognizione, perimetrazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142 del Codice, si pone come attività propedeutica ai lavori del Comitato Tecnico paritetico del P.P.R. per la validazione finale della banca dati costituita in seno al medesimo Comitato;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO Si propone alla Giunta regionale**

- 1) di dare atto dell'avvenuta conclusione della prima fase di approfondimento della ricognizione e perimetrazione informatizzata dei beni paesaggistici di cui all'art. 142, comma 1, del D.Lgs. n. 42/2004, da parte del Servizio Paesaggio, Territorio e Geografia;
- 2) di dare atto che l'attività svolta di cui al precedente punto 1) si pone come attività propedeutica ai lavori del Comitato Tecnico paritetico del PPR per la validazione finale della banca dati geografica dei beni paesaggistici costituita in seno al medesimo Comitato;
- 3) di stabilire che ai fini della validazione finale dei perimetri dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice è necessario procedere alla pubblicazione della relativa banca dati geografica regionale, per acquisire osservazioni da parte dei soggetti istituzionali interessati;
- 4) di incaricare il Sistema Informativo Ambiente e Territorio (SIAT) a sviluppare un applicativo web-gis per la consultazione dei beni paesaggistici di cui all'art. 136 e 142 del Codice;
- 5) di pubblicare la banca dati dei beni paesaggistici nel sito istituzionale della Regione UmbriaGeo;
- 6) di stabilire conseguentemente che entro il termine del 31/01/2014 i soggetti istituzionali interessati possono inoltrare osservazioni in merito alle perimetrazioni dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice alla Regione – Servizio Paesaggio, Territorio e Geografia;
- 7) di precisare che rimane a carico dei Comuni l'individuazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Codice che alla data del 6 settembre 1985:
  - a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
  - b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;

- c) nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;
- 8) di stabilire che per quanto riguarda le aree di interesse archeologico di cui alla lett. m) comma 1 dell'art. 142 del Codice, la banca dati sarà implementata con le integrazioni proposte dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e validate dal Comitato Tecnico paritetico del P.P.R.;
- 9) di stabilire che per quanto riguarda la perimetrazione delle aree assegnate alle Università agrarie e gravate da usi civici di cui alla lett. h) comma 1 art. 142 del Codice, stante l'elaborazione effettuata con i soli documenti presenti presso gli uffici regionali, il presente atto sarà notificato alle Comunanze e Università Agrarie al fine di acquisire eventuali aggiornamenti ed integrazioni;
- 10) di prendere atto che per quanto riguarda i territori coperti da foreste e da boschi di cui alla lett. g) comma 1 art. 142 del Codice, la cartografia in corso di pubblicazione sarà successivamente aggiornata anche per quanto riguarda la perimetrazione delle aree soggette a vincolo di rimboschimento come definite dai commi 2 e 6 dell'art. 2 del D.lgs. n. 227/2001;
- 11) di trasmettere il presente atto al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea e relativi Uffici periferici del MiBACT: Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria e Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria;
- 12) di notificare il presente atto a tutti i comuni e province dell'Umbria.

Perugia, lì 08/11/2013

L'istruttore  
Sabrina Scarabattoli

FIRMATO

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 08/11/2013

Il responsabile del procedimento  
Biagio Municchi

FIRMATO

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;  
Visto il documento istruttorio;  
Atteso che sull'atto è stato espresso:  
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile

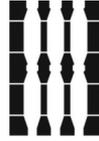
del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 12/11/2013

Il dirigente di Servizio  
Ambra Ciarapica

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'  
DELL'UMBRIA

---

**OGGETTO:** Formazione del Piano Paesaggistico Regionale. Determinazioni in merito alla ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004, effettuata dalla Regione Umbria.

---

---

## PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

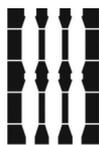
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 15/11/2013

IL DIRETTORE  
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela e valorizzazione ambiente. Prevenzione e protezione dall'inquinamento e smaltimento rifiuti. Rischio idraulico, pianificazione di bacino, ciclo idrico integrato, cave, miniere ed acque minerali. Energie alternative. Programmi per lo sviluppo sostenibile. Urbanistica e riqualificazione urbana. Infrastrutture, trasporti e mobilità urbana."

---

**OGGETTO:** Formazione del Piano Paesaggistico Regionale. Determinazioni in merito alla ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004, effettuata dalla Regione Umbria.

---

## PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 18/11/2013

Assessore Silvano Rometti

FIRMATO

---

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore